

# IVG

## Spotorno rilancia il premio giornalistico: Gianni Riotta presiede la giuria

di **Redazione**

27 Agosto 2013 - 17:52



Prenderà il via venerdì 20 settembre 2013, alle ore 15,00 al Centro Congressi Palace, il Premio Internazionale Spotorno Nuovo Giornalismo, la “tre giorni” dedicata all’approfondimento e alla riflessione sui percorsi del giornalismo. L’evento, fortemente voluto dal Comune di Spotorno, Assessorato al Turismo insieme alla Polisportiva Spotornese, sotto il patrocinio dell’Ordine Nazionale dei Giornalisti, con il contributo della Regione Liguria, della Provincia di Savona e della Fondazione De Mari - Cassa di Risparmio di Savona, si pone in stretta continuità con il premio storico, nato nel borgo rivierasco, alla fine degli anni ’70.

Pioniere fra i Comuni italiani, Spotorno istituì a partire dal 1978 un Premio giornalistico annuale che ottenne, nel giro di poche edizioni, una risonanza nazionale. Nel borgo ligure, tra il 1978 e il 1987, furono premiati Sergio Zavoli e Miriam Mafai, Carlo Casalegno (alla memoria), Arrigo Levi, Peter Nichols (Times), Enzo Biagi ed Egisto Corradi.

Dopo una lunga pausa, l’amministrazione comunale ha voluto riproporre nel 2013 una nuova edizione del Premio. A battezzare questa rilettura dell’evento sarà un protagonista d’eccezione del mondo del giornalismo: Gianni Riotta, docente di New Media a Princeton, editorialista de La Stampa, già direttore del Tg1 e de “Il Sole 24 ore”.

Riotta ha fortemente creduto nel progetto, accettando non soltanto di presiedere la giuria, ma anche di imprimere nuovi contenuti che si colleghino al taglio internazionale e innovativo del giornalismo contemporaneo e dunque del Premio Spotorno. In stretto contatto con Riotta ha operato l’ideatore e curatore del Premio, Daniele Bellasio,

---

caporedattore centrale de "Il Sole 24 Ore", responsabile della redazione Commenti, inchieste e attività social media, già condirettore del mensile "IL" e vicedirettore esecutivo del quotidiano "Il Foglio". Accanto a lui, Samanta Chiodini e Pietro Galeotti, autori televisivi di primo piano, da anni impegnati nella trasmissione "Che tempo che fa".

Grande la soddisfazione del vicesindaco del Comune di Spotorno, Franco Riccobene, che ha profuso forte impegno per la realizzazione dell'evento. "Il Premio Internazionale Spotorno Nuovo Giornalismo riprende una iniziativa di cui il Comune di Spotorno fu protagonista tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni ottanta, con l'obiettivo di aprire una canale di comunicazione straordinario con il mondo dei media, così articolato e diffuso nel nostro tempo".

"Anche se il momento economico penalizza fortemente le iniziative delle amministrazioni pubbliche - ha detto Riccobene - il Comune di Spotorno ha creduto e lavorato intensamente per realizzare una manifestazione di contenuto, che costituirà un momento centrale per la riflessione sulle nuove vie del giornalismo. La professionalità dei curatori ha permesso di creare un evento di prestigio, a cui intendiamo dare continuità, che è stato realizzato con il contributo esterno di una serie di sponsor istituzionali e privati, che colgo l'occasione per ringraziare. Nei giorni del Premio, Spotorno offrirà un palcoscenico ideale tra cultura, ambiente, balneazione".